

Santa Messa in memoria del Servo di Dio  
Em.mo. Sig. Cardinale argentino Eduardo Francisco Pironio  
nel XX anniversario della sua dipartita

Presieduta dall'Em.mo. Cardinale Leonardo Sandri,  
Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali



Chiesa Santa Maria della Scala  
Mercoledì 30 maggio 2018



Embajada de la  
**República Argentina**  
Santa Sede

## INGRESSO

*Aria sulla IV corda - J. S. Bach*

## LITURGIA DELLA PAROLA

### **Prima Lettura 1 Pt 1, 18-25**

Foste liberati dalla vostra vuota condotta con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.

*Dalla prima lettera di san Pietro apostolo*

Carissimi, voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro, foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia. Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.

Dopo aver purificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità per amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri, rigenerati non da un seme corruttibile ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio viva ed eterna. Perché ogni carne è come l'erba

e tutta la sua gloria come un fiore di campo.

L'erba inaridisce, i fiori cadono,

ma la parola del Signore rimane in eterno.

E questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.

### **Salmo**

*Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Celebra il Signore, Gerusalemme,

loda il tuo Dio, Sion,

perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,

in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini

e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio:

la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola,

i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione,

non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

## ALLELUIA

### Vangelo Mc 10, 32-45

Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato.

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre erano sulla strada per salire a Gerusalemme, Gesù camminava davanti ai discepoli ed essi erano sgomenti; coloro che lo seguivano erano impauriti.

Presi di nuovo in disparte i Dodici, si mise a dire loro quello che stava per accadergli: «Ecco, noi saliamo a Gerusalemme e il Figlio dell'uomo sarà consegnato ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani, lo derideranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno, e dopo tre giorni risorgerà».

Gli si avvicinarono Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra».

Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato».

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

## OMELIA DELL' EMMO. CARDINAL LEONARDO SANDRI

### PREGHIERA DEI FEDELI

## LITURGIA EUCARISTICA

### OFFERTORIO

*Ave verum - W. A. Mozart*

*Ave, verum corpus*

*Natum de Maria Virgine,*

*Vere passum immolatum*

*In Cruce pro homine,*

*Cujus latus perforatum*

*Unda fluxit et sanguine,*

*Esto nobis praegustatum*

*In mortis examine.*

## **SANTO**

### **CONSACRAZIONE**

*Adoro Te devote - Gregoriano*

*Adoro te devote, latens Deitas,  
Quæ sub his figuris, vere latitas:  
Tibi se cor meum totum subjicit,  
Quia, te contemplans, totum deficit*

### **COMUNIONE**

*O mio Signor - G. F. Haendel*

*O mio Signor, Ti sento in me!  
Signor, che pace M'avvolge l'anima  
Se parlo a Te! Deh, resta in me!  
Vorrei sommergere In questo tenero,  
salvante amor!  
Non mi lasciar, Signor, ah,... non mi lasciar!  
O Vita e Luce dei cuor Se ne' tuoi palpiti  
Io so sperar, non mi lasciar.*

### **CONCLUSIONE**

*Ave Maria - Ch. Gounod*

*Ave, Maria, grátia plena,  
Dóminus tecum.  
Benedícta tu in muliéribus,  
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.  
Sancta María, Mater Dei,  
ora pro nobis peccatóribus,  
nunc et in hora mortis nostrae.*